

5.3.3.1.1 Diversificazione in attività non agricole

Riferimenti normativi	Articolo 52 (a) (i) e 53 del Reg. (CE) N° 1698/2005 Articolo 35 e punto 5.3.3.1.1. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	3.1.1.
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La misura persegue l'obiettivo strategico dell'aumento dell'occupazione nelle aree rurali favorendo, da un lato lo sviluppo multifunzionale dell'azienda agricola, dall'altro incoraggiando i componenti della famiglia agricola, che non possono ricavare un reddito adeguato dall'attività dell'impresa agricola, ad intraprendere nuove attività comunque connesse con il settore agroforestale ambientale e turistico. Si evidenzia inoltre, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 16 bis, paragrafo 3, lettera a) del Reg. (CE) 1698/2005, che la misura persegue l'obiettivo Health check della diffusione dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, attraverso la sottomisura b) già esistente.
Ambito territoriale di intervento	La misura è applicabile in tutto il territorio della regione Marche ad esclusione dei poli urbani (aree di tipo A), come individuati al capitolo 3.1.1.1 del presente programma.
Tasso di partecipazione comunitario	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.
Definizione di membro della famiglia agricola	Viene definito membro della famiglia agricola, un componente del nucleo familiare così come risultante dall'anagrafe civile del Comune di residenza della famiglia stessa.
Criteri di demarcazione con il FESR	Il FESR non sostiene attività agrituristiche e non interviene per altre tipologie di investimento realizzate all'interno di aziende agricole; Per gli interventi relativi ad impianti energetici, inoltre, il FESR interviene su investimenti per impianti superiori ad 1 MWe, mentre il FEASR in impianti di capacità produttiva inferiore.
Sottomisura a) Interventi per l'agriturismo	
Obiettivi	La sottomisura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti strutturali aziendali materiali ed immateriali destinati: <ul style="list-style-type: none"> – a qualificare l'offerta turistica finalizzata ad ottenere un aumento della qualità dei servizi offerti ed un miglioramento della capacità delle aziende di aumentare il numero degli ospiti e la loro permanenza; – ad arricchire la proposta di ospitalità rurale con particolare riguardo alle tradizioni culinarie ed alle produzioni di qualità locali, alle attività didattiche e culturali, alle attività ricreative, riabilitative e sportive; – a sviluppare la conoscenza, anche sotto il profilo turistico, del mondo agricolo e del territorio rurale, proponendo la scoperta e la riscoperta della cultura enogastronomica regionale, delle bellezze ambientali del territorio, del patrimonio storico ed architettonico locale.

<p>Tipologie degli interventi</p>	<p>Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ristrutturazione edilizia ed acquisto di attrezzature e arredi nonché di impianti per l'utilizzo aziendale di fonti energetiche rinnovabili; b) sistemazione e realizzazione di aree per ospitalità in spazi aperti; c) realizzazione di percorsi didattici ed escursionistici, all'interno dell'azienda agricola per la conoscenza ed il godimento dei beni ambientali e naturali; d) messa in sicurezza di aree fruibili al pubblico all'interno dell'azienda agricola; e) realizzazione di strutture sportive ed acquisto e allestimento di attrezzature destinate ad attività sportive (es: equitazione, tiro con l'arco, climbing, mountain bike, ecc..), ricreative, riabilitative, didattiche e culturali all'interno dell'azienda agricola; f) software per la gestione dell'attività ivi compresi i siti web di promozione ed i servizi di prenotazione on-line purché legati all'investimento principale; g) sistemazione di spazi aperti contigui agli immobili destinati all'attività agrituristica (es: siepi, alberature, viali, fontanili, edicole sacre, ecc... ricadenti all'interno dell'azienda agricola); <p>Sono inoltre ammissibili i seguenti investimenti immateriali, funzionalmente collegati ai costi materiali di cui sopra e nel limite complessivo del 10% degli stessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – onorari di consulenti progettisti per la progettazione e la direzione lavori degli investimenti di cui sopra; – spese per garanzie fideiussorie direttamente collegate ai pagamenti di cui alle lettere da a) a g);. 															
<p>Beneficiari</p>	<p>Imprenditori agricoli singoli e associati.</p>															
<p>Intensità e tipologia di aiuto</p>	<p>Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con l'intensità riportata nella tabella seguente:</p> <table border="1" data-bbox="379 1200 1445 1682"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Criteri di differenziazione per area e tipologia di beneficiario</th> <th colspan="3">Tipologie di investimento</th> </tr> <tr> <th>Investimenti immobili e spese generali per l'intero investimento</th> <th>Investimenti immobili realizzati con tecniche di bioedilizia</th> <th>Arredi ed attrezzature</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Agricoltori nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii) del Reg. (CE) 1698/05</td> <td style="text-align: center;">45%</td> <td style="text-align: center;">50%</td> <td style="text-align: center;">30%</td> </tr> <tr> <td>Agricoltori in altre zone</td> <td style="text-align: center;">35%</td> <td style="text-align: center;">40%</td> <td style="text-align: center;">30%</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006.</p> <p>In questa misura è prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/06 e dall'art. 1, comma 9, del Reg. (CE) 363/09.</p>	Criteri di differenziazione per area e tipologia di beneficiario	Tipologie di investimento			Investimenti immobili e spese generali per l'intero investimento	Investimenti immobili realizzati con tecniche di bioedilizia	Arredi ed attrezzature	Agricoltori nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii) del Reg. (CE) 1698/05	45%	50%	30%	Agricoltori in altre zone	35%	40%	30%
Criteri di differenziazione per area e tipologia di beneficiario	Tipologie di investimento															
	Investimenti immobili e spese generali per l'intero investimento	Investimenti immobili realizzati con tecniche di bioedilizia	Arredi ed attrezzature													
Agricoltori nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii) del Reg. (CE) 1698/05	45%	50%	30%													
Agricoltori in altre zone	35%	40%	30%													
<p>2 – Procedure di attuazione</p>																
<p>Criteri di</p>	<p>Il sostegno agli investimenti può essere concesso agli imprenditori agricoli che rispettino</p>															

ammissibilità	<p>le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – possesso dell’iscrizione all’elenco regionale degli operatori agrituristici; – presentino un <i>business plan</i> tramite il quale sia possibile valutare la validità del progetto, la convenienza economica e la fattibilità dell’investimento rispetto alla struttura economico-finanziaria aziendale, anche in termini di sostenibilità economica e finanziaria nel tempo; – adottino un sistema di analisi di gestione ed aderiscano al piano di azione regionale finalizzato alla promozione di servizi pubblici basati sulle tecnologie di informazione e comunicazione (TIC); – gli investimenti strutturali realizzati in aree Natura 2000 dovranno essere sottoposti ad una specifica valutazione di incidenza delle opere da realizzare; – rispetto delle tipologie architettoniche tradizionali dei beni immobili esistenti; – si impegnino a garantire la destinazione d’uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per gli investimenti immobili e 5 anni per quelli mobili.
Procedure di selezione	<p>La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.</p> <p>L’investimento, in tutti i casi, potrà essere ammesso a finanziamento qualora il progetto raggiunga un punteggio minimo in relazione alla sua qualità.</p>
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – investimenti nelle aree D e C3, ed in misura minore alle aree C2, individuate al capitolo 3.1.1.1. del presente Programma; – investimenti destinati a migliorare i servizi agrituristici delle aziende; – investimenti realizzati nell’ambito di un progetto di aggregazione, ammesso a finanziamento dalla Regione Marche con le modalità stabilite al capitolo 5.3.1.2. del presente Programma; – investimenti realizzati nelle aree Natura 2000; – offerta integrata di ricettività e ristorazione; – imprenditoria femminile; – aziende biologiche; – giovani agricoltori IAP che non abbiano compiuto il 40° anno di età alla data di emanazione del bando di accesso agli specifici aiuti; – investimenti che prevedono interventi di ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo e/o ammodernamento con tecniche di bio-edilizia per almeno il 50% della spesa complessiva; – realizzazione di progetti che coinvolgano complessivamente tutto il patrimonio edilizio aziendale esistente attraverso la riqualificazione architettonica e l’uso di materiali tradizionali; – investimenti destinati all’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili in azienda.
Sottomisura b) Diversificazione dell’attività delle aziende agricole ed avvio di nuove attività	
Obiettivi	<p>La misura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti strutturali aziendali materiali ed immateriali destinati al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> – promuovere e favorire la differenziazione delle attività dell’azienda agricola, attraverso lo sviluppo di nuovi settori e nuovi prodotti, fra i quali le utilizzazioni no food delle produzioni agricole e la produzione di energia da fonti rinnovabili; – incoraggiare l’avvio di nuove attività economiche, da parte di familiari degli

	imprenditori agricoli e delle cooperative sociali, nel campo dei servizi sociali ed ambientali.															
Settori di diversificazione interessati	<p>Le attività introdotte nelle aziende agricole riguardano:</p> <p>a) servizi socio assistenziali e servizi sanitari quali ippoterapia, fienoterapia, pet-terapia, ecc...;</p> <p>b) attività educative e didattiche in ambito storico-culturale, agricolo, alimentare, ambientale nonché attività socio-ricreative e ludiche nell’ambito dell’azienda agricola a servizio della popolazione dei centri rurali;</p> <p>c) attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti e sottoprodotti agricoli non ammissibili ai sensi della misura 1.2.3. in quanto prodotti di allegato 1 in entrata e prodotti non allegato 1 in uscita;</p> <p>d) realizzazione di impianti di produzione, utilizzo e vendita di energia o calore da fonti rinnovabili di potenza massima di 1 MW elettrico;</p> <p>e) recupero di mestieri tradizionali delle aree rurali;</p>															
Tipologie degli interventi	<p>Sono ammissibili all’aiuto i seguenti investimenti materiali da realizzare all’interno dell’azienda agricola:</p> <p>a) ristrutturazione edilizia o adeguamento funzionale di beni immobili destinati allo svolgimento di attività riferite ai settori di diversificazione da a) ad e) sopra indicati. Per gli investimenti di cui alla lettera d) sono ammesse nuove costruzioni purché strettamente legate agli impianti di produzione di energia;</p> <p>b) acquisto di attrezzature, strumenti, arredi, impianti e macchinari destinati allo svolgimento delle attività riferiti ai medesimi settori di diversificazione compreso il relativo software di gestione;</p> <p>Sono inoltre ammissibili i seguenti investimenti immateriali nel limite complessivo del 10% dei costi materiali di cui sopra:</p> <p>1) onorari di consulenti progettisti per la realizzazione di studi di fattibilità e per la progettazione degli investimenti di cui sopra.</p>															
Beneficiari	– Imprenditori agricoli singoli e associati di cui all’art. 2135 del C.C. ed i membri della famiglia agricola.															
Intensità e tipologie di aiuto	<p>Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con l’intensità riportata nella tabella seguente:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2" style="text-align: center;">Criteri di differenziazione per area e tipologia di beneficiario</th> <th colspan="3" style="text-align: center;">Tipologie di investimento</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">Investimenti immobili e spese generali per l’intero investimento</th> <th style="text-align: center;">Investimenti immobili realizzati con tecniche di bioedilizia</th> <th style="text-align: center;">Arredi ed attrezzature</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">Agricoltori e membri della famiglia agricola, nelle zone di cui all’articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii) del Reg. (CE) 1698/05</td> <td style="text-align: center;">45%</td> <td style="text-align: center;">50%</td> <td style="text-align: center;">30%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Agricoltori e membri della famiglia agricola, in altre zone</td> <td style="text-align: center;">35%</td> <td style="text-align: center;">40%</td> <td style="text-align: center;">30%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tuttavia, nel caso di investimenti destinati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o calore da fonti rinnovabili il tasso di aiuto è pari al 40%.</p> <p>Una quota pari al 10% dei fondi destinati alla sottomisura sono riservati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare con i sistemi: fotovoltaico, da biomasse, mini-eolico, idrico, geotermico, e solare termico.</p>	Criteri di differenziazione per area e tipologia di beneficiario	Tipologie di investimento			Investimenti immobili e spese generali per l’intero investimento	Investimenti immobili realizzati con tecniche di bioedilizia	Arredi ed attrezzature	Agricoltori e membri della famiglia agricola, nelle zone di cui all’articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii) del Reg. (CE) 1698/05	45%	50%	30%	Agricoltori e membri della famiglia agricola, in altre zone	35%	40%	30%
Criteri di differenziazione per area e tipologia di beneficiario	Tipologie di investimento															
	Investimenti immobili e spese generali per l’intero investimento	Investimenti immobili realizzati con tecniche di bioedilizia	Arredi ed attrezzature													
Agricoltori e membri della famiglia agricola, nelle zone di cui all’articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii) del Reg. (CE) 1698/05	45%	50%	30%													
Agricoltori e membri della famiglia agricola, in altre zone	35%	40%	30%													

	<p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006.</p> <p>Per i soli investimenti destinati alla produzione di biogas e per quelli relativi all'azione c) della presente sottomisura, sino al 31/12/2010, il sostegno è erogato ai sensi dell'aiuto 248/09 – Decisione CE C(2009)4277 del 28/6/2009 riferito ad aiuti temporanei di importo limitato e compatibile non superiore a 500.000 per impresa, al lordo di qualsiasi imposta o onere, nel triennio a partire dal 1 gennaio 2008 e fino al 31 dicembre 2010. Tali aiuti non sono cumulabili con eventuali aiuti "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006. A partire dalla data del 1/1/2011, anche per tali investimenti, l'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006.</p> <p>In questa misura è prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/06 e dall'art. 1, comma 9, del Reg. (CE) 363/09.</p>
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	<p>Gli investimenti della presente sottomisura sono ammissibili alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Gli investimenti destinati alla produzione di energia con i sistemi fotovoltaico, e solare termico sono esclusi dall'aiuto qualora comportino il consumo di terreno agricolo; – Per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia attraverso l'utilizzo di prodotti agricoli e/o forestali, almeno l'80% del prodotto trasformato deve essere conferito nell'ambito di un progetto di filiera ammesso a finanziamento dalla Regione Marche, con le modalità stabilite al capitolo 5.3.1.2. del presente Programma. Nel caso di impianti realizzati da aziende singole, tale limite è del 70%. Per gli investimenti relativi alla produzione di energia rinnovabile e biocombustibile, sarà necessario garantire un effetto ambientale positivo. In particolare, sarà necessario assicurare un bilancio favorevole in termini di emissioni di CO₂, tenendo anche conto dei consumi energetici per i trasporti. E' altresì necessario dimostrare che, per almeno 5 anni, dalla data di pagamento dell'aiuto, sono rispettate le condizioni sopra indicate. La presente limitazione non si applica se la biomassa viene interamente utilizzata nell'ambito dell'azienda stessa per l'autoproduzione energetica o comunque in un impianto aziendale. Sono ammissibili soltanto gli impianti progettati e realizzati nel rispetto della normativa vigente in materia (incluso quello sull'accumulo termico) e che godono di adeguate garanzie sulle caratteristiche e sulle prestazioni di funzionamento.
2 – Procedure di attuazione	
Criteri di ammissibilità	<p>Il sostegno agli investimenti può essere concesso agli imprenditori che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – presentino un progetto di investimento, che dimostri la convenienza economica e la fattibilità dell'investimento stesso rispetto alla struttura economico-finanziaria aziendale; – gli investimenti strutturali realizzati in aree Natura 2000 dovranno essere sottoposti ad una specifica valutazione di incidenza delle opere da realizzare; – rispetto delle tipologie architettoniche tradizionali dei beni immobili esistenti; – si impegnino a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per gli investimenti immobili e 5 anni per quelli mobili.
Procedure di selezione	<p>Si attivano due procedure di selezione distinte, con specifica assegnazione di risorse, la prima per gli interventi ricompresi in progetti di filiera, la seconda per gli interventi aziendali individuali.</p>

	<p>Per gli investimenti ricompresi in un progetto di filiera ammesso a finanziamento dalla Regione Marche, con le modalità stabilite al capitolo 5.3.1.2. del presente Programma, sarà valutata l'ammissibilità previa specifica domanda di aiuto, in relazione: a) alla reale stretta connessione degli investimenti al progetto di filiera in questione; b) ad eventuali altre condizioni indicate negli specifici bandi di accesso. Qualora il livello di realizzazione del progetto di aggregazione non garantisca la sua piena funzionalità secondo quanto stabilito al capitolo 5.3.1.2., il tasso di aiuto sarà ridotto di 15 punti percentuali rispetto al tasso di aiuto garantito dalla presente misura.</p> <p>Per gli investimenti individuali, la selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.</p>	
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – investimenti nelle aree D e C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del presente Programma; – per gli impianti di produzione di energia è stabilito il seguente criterio di priorità ordinale: A) filiera biogas per la produzione di elettricità e calore; filiere legno-energia per la produzione di calore con caldaie di piccole/medie dimensioni; filiere legno-energia per la produzione di biocombustibili (pellets); B) filiera olio-energia per la produzione di elettricità, calore e pannello zootecnico; filiera prodotti ligneo/cellulosici per la produzione di elettricità con impianti di medio/grandi dimensioni; C) altre filiere energetiche – investimenti realizzati nell'ambito di un progetto di aggregazione, ammesso a finanziamento dalla Regione Marche con le modalità stabilite al capitolo 5.3.1.2. del presente Programma; – investimenti realizzati nelle aree Natura 2000; – aziende biologiche; – investimenti che prevedono interventi di ristrutturazione e adeguamento funzionale con tecniche di bio-edilizia per almeno il 50% della spesa complessiva; – imprenditoria femminile; – imprenditori Agricoli Professionali; 	
Disposizioni transitorie	<p>È previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006, a valere sulla misura J2 e P, al periodo 2007-2013 per un importo stimato di 3,04 milioni di Euro di quota FEASR</p>	
3 – Indicatori comuni (*1)		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di beneficiari <ul style="list-style-type: none"> ▪ di cui Health Check • Volume totale di investimenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ di cui Health Check 	<p style="text-align: center;">344 20 85,302 meuro 18,038 meuro</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • (7) Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (milioni di euro) 	1,83
Risultato	<ul style="list-style-type: none"> • (8) Numero lordo di posti di lavoro creati (ULU create per effetto di attività di diversificazione) 	171
	<ul style="list-style-type: none"> • (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro) 	1,086
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR (ULU) 	186

	<ul style="list-style-type: none"> (7) Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici (aumento della produzione dell'energia rinnovabile annua) (Ktoe) 	2,22
4 – Indicatori supplementari regionali (*1)		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Risultato	<ul style="list-style-type: none"> (I) Numero di aziende agricole nelle quali è aumentato il peso economico delle attività connesse e/o complementari all'attività agricola; 	295
	<ul style="list-style-type: none"> (L) Aumento delle aziende agricole che propongono un numero ampio di servizi diversificati agli utenti 	295
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> (A) Età dei conduttori agricoli (% di subentri di imprenditori con età <35 anni a imprenditori con età >55 anni) 	2,5
	<ul style="list-style-type: none"> (B) Produzione di qualità (numero di imprese) 	181
	<ul style="list-style-type: none"> (C) Diversificazione dei redditi agricoli (numero di imprese) 	295

*1 = Il raggiungimento dei valori obiettivo previsti nell'ambito di questa misura verrà totalmente conseguito mediante l'Asse III.